

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2011)
Heft: 57

Rubrik: Cappelle da salvare

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Oggetto:
Cappella situata sul sentiero per il Ronco del Prèvat a Cavigliano

Soggetto:
Madonna di Re col Bambino – dipinto alla calce, di stile popolare, secolo XIX

Proprietà:
Patriziato Generale delle Terre di Pedemonte con Auressio



La cappella, situata su una sorgente, si trovava in pessimo stato; le piode del tetto erano spostate e minacciavano di cadere, i muri invasi dall'umidità e dall'edera, terra pietre e fogliame si erano accumulati a nord sul terreno fransoso. Gli intonaci presentavano grossi problemi di adesione – coesione e l'affresco era sporco, polverulento e si staccava sull'insieme.

Nell'ambito del progetto "Capelle da salvare" questo manufatto era già stato catalogato da tempo; tre anni fa, ho pensato che fosse una bella cosa procedere al suo restauro in memoria di mio figlio Giorgio, morto in seguito ad un tragico incidente. Mi sembrava giusto, e ne sono tuttora convinta, che fosse uno dei tanti modi per onorare la sua giovane vita; una struttura antica che vivrà nel tempo, ben oltre la memoria di chi l'ha tanto amato. Giorgio era molto legato alla sua terra, poco distante dalla Cappelletta c'è il "Pozz vèrt" luogo in cui passava, assieme ai suoi amici, i pomeriggi d'estate tra bagni e risate. In questi luoghi c'è ancora la sua energia e la sua gioia di vivere.

L'idea è stata accolta con entusiasmo da mio figlio Flavio e da alcuni amici di Giorgio che si sono messi all'opera per pulire il terreno circostante, tagliare gli alberi e preparare il tutto per l'opera di ristrutturazione.

La cappella si trovava talmente in cattivo stato da pensare



addirittura di raderla al suolo e rifarla ma Remo, abile muratore presso la ditta di Adriano Gobbi, è riuscito con tanta pazienza e amore, ma non senza difficoltà, a riportarla all'antico splendore.

La Madonna col Bambino è stata oggetto di un minuzioso restauro da parte di Sarah Gros, esperta di pitture murali che, dopo aver eseguito lo strappo dell'affresco, l'ha trasferito nel suo atelier per poterlo consolidare, trattare con fungicidi e lichenicidi, posizionargli attorno una cornice in ferro e finalmente procedere all'integrazione pittorica.

La sorgente che sgorga da sotto il manufatto è simbolo di vita e di rinascita; vorrei che questo luogo fosse un inno alla vita e alla continuità, nel ricordo di mio figlio Giorgio.

Sono felice di quanto è stato realizzato e ringrazio di cuore tutte le persone che si sono prodigate per riportare la "Cappella del Giorgio" alla sua antica bellezza.

Un ringraziamento particolare a chi ha contribuito finanziariamente alla realizzazione del restauro:

- Adriano Gobbi
- Società Svizzera Impresari Costruttori sezione Ticino
- Club Amici Swiss Transplant
- Associazione Amici delle Tre Terre

Lucia Galgiani Giovanelli